

OGGETTO : Accertamento risultati di raccolta differenziata e risultati di riciclaggio raggiunti nell'anno 2016 dai Comuni della Liguria.

DELIBERAZIONE	N.	448	IN	07/06/2017
		del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA	

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 205 che detta misure per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- la Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2006: "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure", che all'art. 36 prevede l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti avente il compito di fornire il supporto per la predisposizione degli atti di programmazione regionale in materia di gestione rifiuti, assicurando efficacia, continuità ed omogeneità alla analisi e verifica dei flussi di rifiuti;
- la Legge regionale n. 23 dell'11 luglio 2007: "Disciplina regionale del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi", e ss. mm. ed ii., da ultimo introdotte dalle L.r. n.16/2016 e n. 25/2016, ed in particolare l'art. 5, il quale prevede che:
 1. ai Comuni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dall' articolo 205 del d.lgs. 152/2006 , viene applicata l'addizionale del 20 per cento con le modalità previste dal medesimo articolo 205, comma 3;
 2. l'accertamento sulle quote di raccolta differenziata è effettuato su base annua dall'Osservatorio Regionale sui rifiuti, in collaborazione con gli Osservatori istituiti presso le Province e con Arpal, sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese dai Comuni ai sensi del successivo comma 3;
 3. ai fini della determinazione delle quote di raccolta differenziata raggiunte, ciascun Comune della Liguria comunica alla Regione i risultati raggiunti nell'anno precedente entro il termine del 31 marzo tramite compilazione ed invio del modello definito ed approvato dalla Regione nell'ambito del censimento annuale relativo ai rifiuti prodotti nell'anno precedente;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Andrea Baroni)	

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		raccdi16
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



4. la Giunta regionale, sulla base dell'accertamento sui dati comunicati dai Comuni, entro il termine del 30 giugno approva un atto che riporta, per ciascun Comune, la relativa quota di raccolta differenziata raggiunta, calcolata sulla base di criteri omogenei;
5. ai Comuni che non inviino la comunicazione alla Regione entro il termine di cui al comma 3, l'addizionale del 20 per cento viene applicata indipendentemente dai risultati raggiunti, previa assegnazione del termine di trenta giorni per provvedere.
- 5 bis. *l'addizionale non si applica ai Comuni o alle Unioni di Comuni che abbiano ottenuto la deroga sul raggiungimento dei risultati di raccolta differenziata di cui all' articolo 205, comma 1 bis, del D.Lgs.152/2006, o che abbiano conseguito, nell'anno precedente, una produzione pro capite di rifiuti, in base all'accertamento effettuato a cura dell'Osservatorio regionale sui rifiuti, inferiore di almeno il 30 per cento rispetto alla media dell'ambito regionale anche a seguito dell'attivazione di interventi di prevenzione della produzione di rifiuti;*
- 5 ter. *ai sensi dell'articolo 205, comma 3 bis, del D.Lgs.152/2006, i Comuni o Unioni di Comuni i quali, in base all'accertamento annuale effettuato dall'Osservatorio regionale sui rifiuti, risultino avere superato, nell'anno precedente a quello di imposizione fiscale, le percentuali obiettivo di raccolta differenziata fissate dalla normativa nazionale, usufruiscono di una riduzione degli importi del tributo secondo la tabella di cui al medesimo comma 3 bis, riportata nell'Allegato B, fatto salvo l'ammontare minimo fissato dall'articolo 3, comma 29, della l. 549/1995;*
6. la Giunta regionale determina, con proprio provvedimento, procedure e modalità applicative per le attività previste nel presente articolo;
- la D.G.R. n.1337 del 9/11/2007 che, in attuazione del citato art.36 della L.R. 20/2006, determina le modalità organizzative e funzionali dell'Osservatorio regionale sui rifiuti;
 - la Legge regionale n. 20 del 1 dicembre 2015: "Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio", la quale:
 - confermando l'obiettivo minimo di raccolta differenziata, il cui mancato raggiungimento comporta l'addebito dell' addizionale per la quota che viene conferita in discarica, introduce, a decorrere dall'ultimo quadrimestre 2016, specifici obiettivi di riciclaggio da certificare da parte dell'Osservatorio con riferimento al documento "Scelta del metodo di calcolo per il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani stabiliti dalla Direttiva quadro rifiuti 2008/98/Ce del 30.10.2013 approvato dal Ministero dell'Ambiente, con tipologia dei dati che il gestore affidatario del servizio comunale di raccolta dei rifiuti deve trasmettere, tempistiche e modalità definite dai provvedimenti della Giunta regionale successivamente emanati e sotto riportati;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Andrea Baroni)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

raccdi16

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10960
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Rifiuti -Servizio

- prevede il versamento di 25 euro/tonnellata di rifiuto raccolta in modo indifferenziato fino a concorrenza del quantitativo mancante rispetto agli obiettivi di riciclaggio definiti, per l'anno 2016, nella misura del 45% e per il Comune di Genova del 40%;
- la D.G.R. n. 1457 del 21/11/2014, recante "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e modalità operative per l'accertamento dei risultati di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri", che introduce un riferimento oggettivo ed omogeneo per la determinazione dei risultati conseguiti da ciascun Comune ed una procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al censimento dei rifiuti urbani che vengono applicati ancora per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata relativamente ai dati di raccolta dell'anno 2016, come previsto dalla D.G.R. 151 del 24 febbraio 2017;
- la D.G.R. n. 176 del 03/03/2017 recante Aggiornamento al "Metodo di calcolo del tasso di riciclaggio e recupero (Trir) dei rifiuti urbani e assimilati" che ha abrogato e sostituito la precedente D.G.R. n. 359 del 22/04/2016 e che tra le altre cose ha:
 - confermato che ai fini dell'accertamento dei risultati di riciclaggio relativamente all'anno 2016, si terrà conto dei soli dati relativi all'ultimo quadrimestre dell'anno, i quali, per la determinazione del versamento di cui all'art.3 c. 6 della l.r.20/2015, saranno rapportati all'intera annualità;
 - previsto che in caso di mancato caricamento entro il 31 marzo, tramite applicazione informatica dedicata, dei dati comunali necessari al calcolo da parte dei comuni il tasso di riciclaggio e recupero sarà considerato pari a zero; ai fini della determinazione del contributo di cui alla L.R. 20/2015 saranno utilizzati i dati di raccolta differenziata dell'ultima annualità disponibile e i dati delle analisi merceologiche dell'anno di riferimento;
 - stabilito che la Giunta Regionale accerterà il tasso di riciclaggio e recupero, determinando l'entità del versamento eventualmente dovuto dai Comuni con propria deliberazione, entro il 30.6.2017.

DATO ATTO che:

- le attività di accertamento dei dati comunali inerenti la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 dell'Osservatorio regionale si sono sviluppate, tramite il coordinamento operativo di Arpal, che ha sottoscritto convenzione con Arpa Lombardia per l'utilizzo dell'applicativo O.R.So., in uso presso diverse regioni italiane, in conformità alle previsioni del citato articolo 5 della L.r. 23/2007 e seguendo le modalità procedurali di cui alla D.G.R. n.1457/2014, attraverso le seguenti fasi:
 - caricamento dati da parte dei referenti comunali per la compilazione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Andrea Baroni)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

raccdi16

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10960
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Rifiuti -Servizio

- controllo dati comunali da parte dell'Osservatorio regionale sui rifiuti;
 - correzione dati da parte dei Comuni su segnalazione dell'Osservatorio regionale o da parte dell'Osservatorio con comunicazione ai comuni interessati;
 - validazione ed accertamento dei risultati di raccolta differenziata da parte dell'Osservatorio regionale sui rifiuti.
- tramite le operazioni sopra indicate tutti i 235 Comuni liguri hanno provveduto al caricamento dei dati secondo le modalità procedurali della citata D.G.R. n. 1457/2014, nei tempi previsti;
 - ai fini della determinazione dei risultati di riciclaggio secondo le modalità previste dalla D.G.R. n.176/2017, Arpal ha coordinato lo svolgimento di campagne merceologiche sulla frazione residua del rifiuto, svolte presso gli impianti di smaltimento, con la partecipazione di Regione e Province;
 - con nota della Regione prot. n. PG/2017/308149 del 13 dicembre 2017 sono state trasmesse a tutti i Comuni liguri le risultanze della campagna di analisi merceologiche sui rifiuti urbani condotte nel mese di novembre 2016 con il coordinamento di ARPAL, che si riportano in allegato B, utilizzate per il calcolo dei risultati conseguiti nell'ultimo quadrimestre 2016, come previsto dalla L.r. n.20/2015.

PRESO ATTO che:

- a seguito dell'attività di verifica, l'Osservatorio regionale rifiuti ha provveduto a modifiche d'ufficio rispetto a dati risultati non congrui rispetto ai sistemi di calcolo di cui alla D.G.R. n. 1457 del 21/11/2014 ovvero non compatibili con i sistemi gestionali presenti sul territorio o rispetto a verifiche puntuali svolte;
- il processo di accertamento, in esito al verbale della riunione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti tenutasi in data 10/5/2017, alle successive verifiche di cui al punto precedente e alle acquisite dichiarazioni finali dei Sindaci, è stato definitivamente concluso in data 30 maggio, con validazione dei dati di tutti i Comuni Liguri.

CONSIDERATO che:

- gli uffici competenti hanno quindi predisposto:
 - a) l'Allegato A riportante i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunti dai Comuni liguri nell'anno 2016;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Andrea Baroni)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

raccdi16

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- b) l'Allegato B, riportante i dati campione derivanti dalle risultanze delle analisi merceologiche rifiuti urbani relative al III quadrimestre 2016;
- c) l'Allegato C in cui sono indicati i risultati di riciclaggio conseguiti dai Comuni liguri con riferimento all'ultimo quadrimestre 2016;
- d) l'Allegato D in cui sono riportate elaborazioni statistiche relative a:
- dati di insieme a livello provinciale e regionale relativi all'anno 2016;
 - Comuni che hanno raggiunto e superato la percentuale del 65% di raccolta differenziata;
 - Comuni che rientrano nelle fasce di riduzione del tributo di cui alla l.r. n.23/2007 in considerazione del superamento del 65% di raccolta differenziata;
 - Comuni ai quali non si applica la addizionale del tributo di cui alla l.r. n.23/2007 in considerazione del tasso di produzione pro capite inferiore del 30% alla media regionale
 - la situazione dei Comuni con numero di abitanti maggiore di 15.000;
 - il raffronto della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno precedente dei singoli comuni;

TENUTO CONTO che, ai fini del calcolo del tasso di riciclaggio e recupero, si è comunque conteggiato il quantitativo raccolto con codice CER 200199, non contemplato nella DGR 176/2017, in quanto durante l'esercizio 2016 alcuni comuni utilizzavano tale modalità di raccolta, nei mesi seguenti modificata secondo le indicazioni dell'intervenuta deliberazione.

DATO ATTO che in base a quanto riportato nell'Allegato A e D:

- la percentuale complessiva della raccolta differenziata 2016 sul territorio ligure risulta pari al 43,19 %, in crescita rispetto al 38,63 % del 2015;
- rispetto ai dati riferiti all'anno 2015, si registra inoltre un calo della produzione totale di rifiuti di quasi 34.000 t corrispondente ad una diminuzione percentuale di oltre il 3,8%;
- sono 63 i Comuni che hanno raggiunto e superato la percentuale del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, rispetto ai 32 che avevano raggiunto tale obiettivo nel 2015;
- tra i comuni che superano i 15.000 abitanti, ha superato il 65% di raccolta differenziata il solo comune di Sestri Levante che aveva raggiunto tale obiettivo già nel 2015 ed è ulteriormente salito dal 71,27% al 75,76%.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Andrea Baroni)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

raccdi16

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare gli elenchi di cui agli Allegati A e C alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, definiti con le modalità sopra indicate e contenenti i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed i risultati di riciclaggio conseguiti da ciascun Comune nell'anno 2016 con riferimento alle indicate metodiche, nonché i dati campione derivanti dalle risultanze delle analisi merceologiche rifiuti urbani relative al III quadrimestre 2016 di cui all'allegato B e le ulteriori elaborazioni statistiche a fini di maggior approfondimento di cui all'Allegato D;
- diffondere ai soggetti gestori degli impianti di discarica per lo smaltimento di rifiuti urbani il sopra citato Allegato A, al fine della applicazione del tributo di cui alla L.R. 23/2007 e ss.mm.ed ii. secondo le modalità definite nell'art. 2 e dettagliate nelle Circolari esplicative sull'applicazione dell'ecotassa diffuse dalla Regione Liguria in data 16.8.2016 con prot. n.180819 ed in data 27.1.2017 con prot. n. 27454;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Regionale Rifiuti di approvare con proprio atto una eventuale revisione dei risultati ad oggi riportati negli allegati A e C alla presente deliberazione nel caso in cui emergano, sulla base di successive verifiche puntuali o altre circostanze, informazioni difformi rispetto a quelle acquisite nell'ambito del censimento rifiuti 2016;
- rinviare a successiva deliberazione la determinazione del contributo dovuto dai Comuni che non abbiano raggiunto il risultato di riciclaggio del 45% (per il Comune di Genova del 40%) per l'anno 2016 ai sensi della L.r. n.20/2015 e le relative modalità di versamento alla cassa regionale;
- divulgare al pubblico, ai fini del rispetto della normativa in materia di informazione ambientale, i risultati dell'attività di accertamento in forma aggregata e sintetica, tramite il portale ambientale regionale www.ambienteinliguria.it o nell'ambito di iniziative di informazione ed educazione ambientale.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del Suolo

DELIBERA

- di approvare gli elenchi di cui agli Allegati A e C alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, contenenti i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed i risultati di riciclaggio conseguiti da ciascun Comune nell'anno 2016 con riferimento alle indicate metodiche, nonché i dati campione derivanti dalle risultanze delle analisi merceologiche rifiuti urbani

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Andrea Baroni)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

raccdi16

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10960
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Rifiuti -Servizio

relative al III quadrimestre 2016 di cui all'allegato B e le ulteriori elaborazioni statistiche a fini di maggior approfondimento di cui all'Allegato D;

- di diffondere ai soggetti gestori degli impianti di discarica per lo smaltimento di rifiuti urbani il sopra citato Allegato A, al fine della applicazione del tributo di cui alla L.R. 23/2007 e ss.mm.ed ii., secondo le modalità definite nell'art. 2 e dettagliate nelle Circolari esplicative sull'applicazione dell'ecotassa diffuse dalla Regione Liguria in data 16.8.2016 con prot. n.180819 ed in data 27.1.2017 con prot. n. 27454;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Regionale Rifiuti di approvare con proprio atto una eventuale revisione dei risultati ad oggi riportati negli allegati A e C alla presente deliberazione nel caso in cui emergano, sulla base di successive verifiche puntuali o altre circostanze, informazioni difformi rispetto a quelle acquisite nell'ambito del censimento rifiuti 2016;
- di rinviare a successiva deliberazione la determinazione del contributo dovuto dai Comuni che non abbiano raggiunto il risultato di riciclaggio del 45% (per il Comune di Genova del 40%) per l'anno 2016 ai sensi della L.r. n.20/2015 e le relative modalità di versamento alla cassa regionale;
- di dare mandato al Servizio regionale competente di divulgare al pubblico, ai fini del rispetto della normativa in materia di informazione ambientale, i risultati dell'attività di accertamento in forma aggregata e sintetica, tramite il portale ambientale regionale www.ambienteinliguria.it;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.L. della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Andrea Baroni)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

raccdi16

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE